
Povert  educativa: “A Scuola per mare”, stasera a Monza il concerto dei Ladri di Carrozzelle

Una serata speciale nel segno dell’amicizia, della fiducia, della condivisione. Il progetto “A Scuola per mare”, selezionato dall’impresa sociale “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto alla povert  educativa minorile, organizza un concerto con i Ladri di Carrozzelle, storica band nata nell’estate del 1989 nell’ambito di un’attivit  laboratoriale della Cooperativa Arcobaleno di Frascati che coinvolge una ventina di persone con diversi tipi di disabilit . Stasera i Ladri di Carrozzelle si esibiranno alle 20.30 al Teatro Villoresi in piazza Carrobiolo 6 a Monza. La partecipazione allo spettacolo   gratuita sino al raggiungimento dei posti disponibili nel rispetto delle norme anti Covid. L’iniziativa   promossa con il patrocinio del Comune di Monza. Alla giornata parteciper  anche il gruppo dei dieci ragazzi coinvolti nell’esperienza del “modulo territoriale” promosso a Monza dall’Associazione Antonia Vita Carrobiolo nell’ambito di “A Scuola per mare”, progetto nazionale che coinvolge cinque regioni (Sicilia, Lazio, Lombardia, Sardegna, Campania) e che ha come focus gli adolescenti, di entrambi i sessi che incontrano difficolt  a completare il ciclo di studi. La sfida   quella di offrire ai ragazzi, tutti tra i 14 e i 18 anni di et  e a rischio dispersione scolastica, un’occasione di rimotivazione e riorientamento. Il progetto prevede sei mesi di attivit , da gennaio a giugno. In collaborazione con le scuole del territorio e le famiglie, viene definito un percorso didattico personalizzato che si sviluppa attraverso lezioni quotidiane nella sede del Carrobiolo. Accanto ai ragazzi   impegnata un’ quipe di quattro educatori coordinata da Alessandra Bulzom ; prezioso il contributo di quaranta docenti-volontari. All’interno del “modulo territoriale”   prevista un’esperienza di viaggio di 40 giorni, per mare e per terra (navigazione in barca a vela ma anche trekking in montagna). “I risultati ottenuti – dice Simona Ravizza, direttrice dell’Associazione Antonia Vita Carrobiolo – ci indicano quanto sia efficace, dal punto di vista educativo, la componente esperienziale. Fare in prima persona, verificare su di s  ci  che si apprende   uno straordinario strumento per trovare fiducia in se stessi, acquisire punti di riferimento rispetto al proprio percorso di crescita”. Il “modulo territoriale” di A Scuola per Mare ha realizzato un vero e proprio centro educativo in grado oggi di mettere in campo un’offerta articolata che, nei diversi servizi, coinvolge circa 150 ragazzi.

Gigliola Alfaro